Ministero dell'Università e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" Benevento
Via Mario La Vipera, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824.43222 – 25047

AVVISO ERRATA CORRIGE
BANDO Prot. n.13030 del 14/11/2023
D.M.180/2023-CODM/04

Si comunica che per mero errore materiale all'Allegato "E", si è indicata la materia COTP/06 Teoria, ritmica e percezione musicale invece di **CODM/04 Storia della Musica**

Si pubblica l'Allegato "E" corretto nelle sue parti e relativo bando.

IL DIRETTORE
M° Giuseppe Ilario*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3- comma 2, del D.lgs. n. 39/1993

Ministero dell'Università e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica
"Nicola Sala" Benevento

Conservatorio di Musica
Lorenzo Perosi
Campobasso
Istituzione di Alta Cultura

BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA NEI CONSERVATORI DI MUSICA DM 180/2023

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-*ter* rubricato "portale unico del reclutamento", in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (https://www.inpa.gov.it/) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370 *"Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-*bis* dell'articolo 20 della già menzionata legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO l'articolo 37 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante "*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTI i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*", e "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTA la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante **"***Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo*";

VISTO il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo"*;

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, "*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508*" e i relativi decreti attuativi;

VISTO il decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l'articolo 22-*bis*;

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 64-*bis*, comma 3;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e in particolare l'articolo 6, comma 4-ter, il quale prevede che *"per l'anno accademico 2023/2024, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell'università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all'articolo 14, comma 4- quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell'articolo 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";*

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 9 giugno 2023, prot. n. 7140, avente ad oggetto "*DM n. 180/2023 in materia di reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative*";

CONSIDERATO l'esaurimento delle graduatorie GNE, GET e di quelle nazionali di cui all'art. 2-*bis*, D.L. 97/2004; all'art. 19, comma 2, D. L. 104/2013; all'art. 1, comma 655, L. 205/2017; all'art. 3-*quater*, comma 3, D.L. 1/2020, in riferimento alle cattedre libere relative al settore artistico-disciplinare (SAD) oggetto del presente bando;

VISTO il decreto dirigenziale 7 luglio 2023, n. 8472, che ripartisce tra le istituzioni AFAM le facoltà assunzionali;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018 e C.C.N.L. economico "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l'articolo 5, comma 3-*septies*;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 25 luglio 2023 di ripartizione delle facoltà assunzionali;
VISTA la convenzione con il Conservatorio di Musica "L. Perosi" di Campobasso prot. N°10257 del 27/10/2023;
VERIFICATO che i posti risultano ad oggi vacanti;
CONSIDERATO che occorre pertanto procedere con selezioni pubbliche per titoli ed esami secondo quando disposto dal sopra richiamato Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180;
VISTO lo Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica "N. Sala" di Benevento

DECRETA

Art. 1
Oggetto

1.È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 5 (cinque) posti**:
- n.**3 posti** presso la sede del Conservatorio di Musica "Nicola Sala" di Benevento in Via Mario La Vipera n. 1 a Benevento;
- n.**2 posti** presso la sede del Conservatorio di Musica "Lorenzo Perosi"" di Campobasso in Via Principe di Piemonte n.2/a a Campobasso

1. per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare:

Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratoria
CODM/04	Storia della musica	Il settore comprende gli studi relativi alla storia della musica occidentale nel periodo che va dal mondo greco all'età contemporanea. Particolare attenzione è rivolta agli aspetti teorici, estetico - filosofici, filologici e critici, a quelli della notazione e della paleografia musicale, agli aspetti specifici del linguaggio musicale, agli strumenti musicali, ai rapporti fra la produzione musicale e gli altri settori delle arti.

La sede di servizio dei posti messi a concorso di cui al comma 1 è ripartita come di seguito riportato:

- N. **3 posti** presso la sede del Conservatorio di Musica "Nicola Sala" di Benevento in Via Mario La Vipera n. 1 a Benevento.
- N. **2 posti** presso la sede del Conservatorio di Musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso in Via Principe di Piemonte n.2/a a Campobasso;

2. Ai fini dell'inserimento del personale docente nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al Concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
   a) cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-*bis*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; Possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
   b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
   c) godimento di diritti civili e politici;
   d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
   e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
   a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
   c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:
   a) essere in possesso di laurea magistrale, di diploma accademico di secondo livello o di titoli di studio conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, nonché di titoli di studio conseguiti all'estero decretati equipollenti, attinenti al settore artistico-disciplinare secondo la tabella allegata al presente bando – Allegato A
   b) in alternativa, per i soggetti privi del titolo di studio di cui alla lett. a) del presente comma, avere maturato, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° Novembre 2015) e fino all'anno accademico 2022/2023 (31 ottobre 2023) incluso, almeno tre anni accademici di insegnamento anche non continuativi presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione,

dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, o in istituzioni europee di pari livello, effettuati, per almeno un anno accademico, prevalentemente nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura di cui all'art. 1 del presente bando;

c) il servizio didattico prestato presso Istituzioni estere di pari livello nell'ambito della Comunità Europea, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'articolo 273 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'articolo 1, comma 284, delle legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b), per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un A.A. è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'articolo 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:
   - Fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019 equivale a 1,44 giorni a tempo determinato o art. 273, D.Lgs 297/1994;
   - Fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, equivale a 0,69 ore di co.co.co. o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, ovvero 41 minuti.

In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato sia con una o più modalità previste al precedente comma 5 nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 8.

7. Non possono partecipare alla procedura:
   a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
   b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
   c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
   d) coloro che hanno subìto un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
   e) soggetti già appartenenti ai ruoli statali della docenza AFAM;
   f) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.

8. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. L'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3
Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).

2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
   a) Titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali: massimo punti 30 (trenta);
   b) Prove d'esame: massimo punti 70 (settanta).

   Accedono alle prove d'esame di cui al comma 2 lettera b) i candidati che hanno conseguito una votazione pari o superiore ai 18/30 nella valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali di cui al comma 2 lettera a);
   conseguono l'idoneità i candidati che hanno ottenuto una votazione pari o superiore ai 60/100 quale come sommatoria della valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali di cui al comma 2 lettera a) (votazione minima: 18/30) e della votazione riportata nelle prove d'esame di cui al comma2 lettera b (votazione minima: 42/70)

3. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito delle prove concorsuali e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.

4. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo, non potrà essere utilizzato da istituzioni diverse da quelle che hanno indetto la procedura congiuntamente, per la stipula di contratti a tempo indeterminato, oppure a tempo determinato, oppure di collaborazione.

Art. 4
Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione deve essere redatta esclusivamente secondo quanto previsto dal modello di cui all'Allegato B e presentata a partire dalla data di pubblicazione del bando del bando sul portale del reclutamento inPA di cui all'art. 35-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it/) e fino alle ore 23,59 del giorno 11 Dicembre 2023. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto www.conservatorio.bn.it) e sul Portale dei concorsi AFAM (https://afam-bandi.cineca.it/).

2. La domanda corredata degli allegati deve essere presentata con le modalità telematiche previste dal comma 3, unitamente alla documentazione di cui al successivo art. 5.
3. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: https://www.inpa.gov.it/. Il candidato, una volta collegato al

   predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc); il suddetto portale dispone di un servizio di assistenza di tipo informatico per la presentazione della domanda.

4. Nel modello di domanda (Allegato B) devono essere riportati:
   a) Nome e cognome;
   b) Sesso;
   c) Data e luogo di nascita;
   d) Nazionalità;
   e) Codice fiscale;
   f) Residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
   g) I recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC);
   h) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2, in particolare:
      - l'indicazione del titolo di studio quale requisito per l'accesso al concorso (art. 2, c. 3, lett a);
      - ovvero, in assenza del titolo di studio, l'indicazione dei tre anni accademici di insegnamento di cui all'art. 2, c. 3, lett. b);
   i) Il codice e il settore artistico disciplinare per il quale è presentata la domanda;
   j) Di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente bando;
   k) Di godere dei diritti civili e politici;
   l) Di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
   m) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
   n) Di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

o) Di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
p) Di non essere in servizio in qualità di docente a tempo indeterminato presso una delle istituzioni statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508;
q) Di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
r) Di avere/non avere diritto ad una delle riserve di cui all'articolo 13 del presente bando.

5. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC all'indirizzo: conservatoriobn@pec.it. L'istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del

candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

6. Ai sensi del Capo secondo della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore Amministrativo dell'Istituzione sede della procedura.

Art. 5
Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali.

2. I titoli di servizio di cui al comma 1 devono essere posseduti entro il 31 ottobre 2023 (A.A. 2022/2023); i titoli artistici, culturali e professionali di cui al comma 1 devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

3. I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del Bando e della Graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.

4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.

5. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.

6. I titoli relativi alla riserva dei posti e/o alla preferenza nella graduatoria devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine, la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I titoli preferenziali sono elencati nell'allegato C.

7. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alla procedura concorsuale, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, con la procedura di cui all'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza, **allegando la relativa ricevuta di protocollo**. Il candidato è ammesso con riserva alla procedura concorsuale in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica http://www.funzionepubblica.gov.it/.

8. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono altresì ammessi alla procedura concorsuale, senza necessità di ricorrere alla procedura di cui al comma 7, laddove in possesso del decreto di equipollenza o di riconoscimento rilasciato dal Ministero dell'università e della ricerca ovvero da un'Istituzione di alta formazione competente, **riportandone gli estremi nella domanda**.
9. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato entro la data di scadenza del bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Art. 6
Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 4 o con modalità diverse da quella telematica.

2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.

3. La piattaforma telematica di cui all'art. 4 non consentirà la chiusura e l'inoltro della domanda difforme dai precedenti commi 1 e 2, oltre che prive della documentazione obbligatoria prevista dal presente bando.

4. Per le domande chiuse ed inoltrate attraverso la piattaforma telematica di cui all'art. 4, l'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 7, dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura. Tale provvedimento verrà comunicato al candidato interessato tramite PEC.

Art. 7
Commissione

1. La Commissione giudicatrice è composta da un docente, individuato dal Direttore, in servizio di ruolo presso il Conservatorio di Musica "N.Sala" di Benevento o in Istituti consorziati, appartenente al medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine, con funzioni di presidente, e da due docenti di ruolo in servizio presso altre istituzioni o in quiescenza da meno di due anni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.

2. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la commissione, o la lista dei sei nominativi da sorteggiare di cui al successivo comma 3, con i criteri di cui al D.M. 180/23, verranno individuati, con congrue e ampie motivazioni, il commissario interno e/o i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.

3. I docenti esterni sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico del Conservatorio, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).

4. L'individuazione dei commissari esterni di cui al comma 3 avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso l'ufficio di Direzione del Conservatorio di Musica "N.Sala" di Benevento, Via M. La Vipera,1 il giorno 19 Dicembre 2023 alle ore 14:30. La seduta pubblica sarà presieduta dal responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 6, che si avvarrà del supporto del personale del Conservatorio. Laddove data e/o orario dovessero subire variazioni, le stesse vengono tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica "N.Sala" di Benevento.

5. Considerato il principio di pari opportunità, la commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, ed il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio indistinto tra i sei nomi, avendo cura, laddove il commissario interno ed il primo estratto siano dello stesso genere, di scartare gli eventuali estratti successivi di tale genere finché non sia estratto un componente del genere mancante.

6. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs 165/2001. Non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU dell'istituzione che bandisce il concorso nonché delle istituzioni convenzionate.

7. La commissione è nominata con decreto del Direttore dell'Istituzione che ha indetto il concorso, che viene pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica "N. Sala" di Benevento e sul portale dei concorsi AFAM.

8. Le eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore dell'Istituzione che ha indetto il concorso.

9. In caso di dimissioni di un commissario esterno, si procederà alla sua sostituzione mediante nuovo sorteggio entro la lista di sei nominativi debitamente integrata con le medesime caratteristiche e modalità di cui ai commi 4 e 5 del presente articolo. Se il dimissionario è il docente nominato dal Direttore, il Direttore nominerà un nuovo docente al suo posto.

10. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l'espletamento e valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli.

11. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 8 e prima dello svolgimento delle prove di cui all'art. 9. L'accesso alle prove è consentito ai candidati che ottengono un punteggio totale dei titoli di cui al periodo precedente non inferiore a 18/30.

12. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Commissione, inoltre, designerà come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 6, o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.

13. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito dell'istituzione prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.

14. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 9, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede del Conservatorio ovvero altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

Art. 8
Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

1. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

A) - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 12 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all'anno accademico 2022/2023 (31 ottobre 2023) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	**4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di punti 12**

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, lett. a), del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.
Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, lett. a), del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico.
La valutazione dei titoli di servizio di cui al precedente comma, avverrà, ai fini del punteggio, secondo la seguente tabella:

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60
Da 75 a 99 ore	Punti 2,40
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 4 punti.

B) - TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 18 punti)

Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso	Fino ad un massimo di punti 3
- 1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. -	2 punti per ogni titolo
- 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma.	2 punti per ogni titolo
- 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	3 punti per ogni titolo
- 4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento *post lauream* di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	0,5 punti per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 lettera A)	Fino ad un massimo di punti 3
Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR n. 212/2005, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.	Per ogni anno o frazioni in aggiunta a quelli indicati di cui all'art. 8, c. 1, lett. A)*

* Il servizio prestato verrà valutato alla data di scadenza di presentazione della domanda come previsto all'art. 5, comma 2.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla lettera B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 lettera A)" del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.
Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla lettera B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 lettera A)" del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.
La valutazione dei titoli di servizio di cui al comma precedente avverrà, ai fini del punteggio, secondo le seguenti tabelle:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nello stesso SAD per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD differenti da quello per il quale è bandita la procedura selettiva. Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti.	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,10
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,20
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,30
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,40
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 0,50
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,10
Da 50 a 74 ore	Punti 0,20
Da 75 a 99 ore	Punti 0,30
Da 100 a 124 ore	Punti 0,40
Pari o superiore a 125 ore	Punti 0,50

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici (o scolastici);
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 18
- Conseguimento di premi di rilevanza internazionale; - Attività di direzione scientifica e/o artistica di enti, fondazioni e istituzioni di rilevanza nazionale ed internazionale; - Curatele di pubblicazioni; - Pubblicazioni edite da case editrici nazionali e internazionali; - Pubblicazioni in riviste scientifiche di fascia A; - Pubblicazioni in quotidiani o periodici di rilevanza nazionale, su pagine nazionali; - Pubblicazioni monografiche; - Pubblicazione di trascrizioni, edizioni critiche e revisioni; - Pubblicazione di programmi di sala per fondazioni lirico-sinfoniche (in quest'unico caso anche senza ISBN); - Esecuzione in pubblici concerti di proprie trascrizioni, edizioni critiche e revisioni; - Coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi. - Partecipazione a progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi. Le pubblicazioni della precedente lista devono riguardare argomenti attinenti alla declaratoria della materia. Non devono essere autoprodotte, ovvero realizzate tramite servizio/etichette di *self publishing*, ma pubblicate da editori noti e dovranno essere provviste di ISBN o ISSN.	Presentazione massima di 20 (venti) titoli

La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 6. Sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- ampiezza e continuità della produzione nonché dell'attività professionale
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case editrici.

Per le trascrizioni, edizioni critiche e revisioni edite e/o eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:

- dell'importanza dell'editore;
- dell'importanza dell'ente organizzatore dell'esecuzione;
- dell'importanza del luogo nel quale l'opera è stata eseguita.

La Commissione giudicatrice di cui all'art. 7 non assegnerà punteggi ai singoli titoli presentati ma assegnerà un punteggio complessivo che non potrà superare i 18 (diciotto) punti per tutti i 20 (venti) titoli presentati sulla base dei criteri di valutazione sopra espressi.

Art. 9
Prove d'esame

1. L'accesso alle prove d'esame sarà consentito ai soli candidati che otterranno un punteggio totale dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali di cui al precedente articolo 8, non inferiore a 18/30.

2. Le prove di esame consisteranno in due prove:
   a) una prova didattica a carattere teorico;
   b) una prova pratica (scritta o orale)

La prima prova didattica a carattere teorico è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche possedute relative alla progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso.
La prova prevede 24 ore di tempo per la preparazione; si tratta della simulazione di una vera lezione per un biennio, con proposte di ascolto (soltanto proposte). Alla mattina, ciascun candidato estrarrà una macroarea tra le 12 individuate dal bando che spazieranno dalla musica medievale fino al secondo dopoguerra: il candidato, all'interno di essa, preparerà una lezione scegliendo, tra tutti i possibili, un taglio specifico anche dettagliato (insieme o in alternativa autore/autori, tipi di musica, tipo di trattazione — storica, analitica, interdisciplinare, codicologica, analisi delle fonti ecc. —) che utilizzerà. La mattina successiva presenterà alla commissione la relativa lezione simulata. Se lo ritiene opportuno potrà usare una presentazione con slide. Utilizzerà il proprio computer, avendo a disposizione il proiettore con relativo collegamento. Durata della lezione 40 minuti.

Macroaree:
1) Medioevo cristiano: il canto della Chiesa, con particolare attenzione al Canto beneventano. Laudi e forme spirituali;
2) Trattatistica medievale. Ars antiqua, Ars nova francese, Ars nova italiana;

3) La scuola franco-fiamminga e la polifonia del Rinascimento italiano. La trattatistica;
4) Teatro sacro e profano. Feste e intermedi. La monodia. Nascita dell'opera, sua affermazione fino a Monteverdi. L'opera in Francia, Inghilterra e Germania, dalla sua affermazione fino al primo Settecento;
5) La musica strumentale del Seicento e del Settecento;
6) L'oratorio in latino e in italiano. La musica sacra tra Riforma e Controriforma. L'opera post Monteverdi fino a Pietro Metastasio compreso;
7) Lo stile galante e l'affermazione della forma-sonata. La Prima scuola di Vienna;
8) Il teatro musicale dall'età post-metastasiana fino a Verdi e Wagner;
9) La musica strumentale da Schubert fino a Cajkovskij. Nascita e affermazione delle scuole nazionali;
10) Dalla fine dell'Ottocento alla prima metà del Novecento. La crisi della tonalità: la Seconda scuola di Vienna. La generazione dell'Ottanta;
11) Le avanguardie storiche. Il neoclassicismo. La musica in Russia fino a Sostakovich. Bela Bartók. Gli Stati Uniti, con particolare rifermento a Charles Ives ed Edgard Varèse.
12) Il secondo Novecento. Il post-serialismo e Darmstadt. Musica concreta ed elettronica. Strutturalismo ed alea.

3. Il punteggio totale della prima prova è di massimo 35 (trentacinque) punti. (La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

4. La seconda prova scritta mira all'accertamento della conoscenza e della preparazione specifica del candidato. La prova nello specifico consiste in un elaborato scritto su un tema a scelta del candidato sui quattro estratti a sorte dalla commissione la mattina della prova da un totale di 12 tracce di temi, uno per ciascuna macroarea. Il punteggio massimo attribuibile è di 35 (trentacinque) punti, con un minimo di 21 per accedere alla prova successiva. Durante la prova non si potranno usare connessioni internet, ma è ammesso l'uso eventuale di garzantine o simili (max. 1 testo a candidato) che dovranno preventivamente essere dichiarate alla commissione.
Durata massima della prova: 8 ore

La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

5. Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 70 (settanta) punti0

6. Per ciascuna prova d'esame di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento.

8. L'idoneità verrà attribuita ai candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 60/100 (dato dalla somma del punteggio di cui agli artt. 8 e 9), di cui almeno 18/30 per i titoli e almeno 21/35 in ciascuna delle prove d'esame.

9. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al presente articolo la Commissione potrà avvalersi di strumentazioni elettroniche e informatiche volte ad automatizzare il procedimento di correzione degli elaborati anche attraverso la somministrazione delle prove da parte di società esterna specializzata, appositamente individuata dall'Amministrazione.

10. Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il diario delle prove d'esame in evidenza nel sito istituzionale con valore di notifica. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.

11. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo conservatoriobn@pec.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.

12. Le prove pratiche e/o orali sono pubbliche.

13. Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.

Art. 10
Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. Terminate le prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La Commissione formula inoltre l'elenco dei candidati idonei anch'esso in ordine decrescente di punteggio.

2. Con provvedimento del Direttore del Conservatorio verrà approvata la graduatoria di merito provvisoria dato dalla somma dei punteggi dei titoli di servizio, titoli artistici culturali e professionali nonché delle prove d'esame. Il Direttore del Conservatorio, inoltre, approverà l'elenco degli idonei anch'esso in ordine decrescente di punteggio. Detto provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica "N. Sala" di Benevento
3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell'Amministrazione nonché attraverso il canale telematico riservato della piattaforma InPA con valore di notifica a tutti gli effetti.
4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite posta elettronica all'indirizzo: protocollo@conservatorio.bn.it

5. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e all'immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA di cui all'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it/). La graduatoria definitiva e l'elenco degli idonei sono, inoltre, pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica "N.Sala" di Benevento e sul Portale dei concorsi AFAM (https://afam-bandi.cineca.it/).

6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.

Art. 11
Stipula del contratto

1. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Docente di prima fascia per il settore disciplinare di cui all'art. 1, ai sensi del CCNL "Istruzione e Ricerca" sez. Afam vigente per i posti vacanti in organico di cui all'art. 1 e con le modalità di cui ai commi successivi.

2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.

3. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

4. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato agli aventi titolo sarà comunicato all'interessato tramite PEC, entro i termini di cui al comma 3 del presente articolo. Da tale invio decorreranno 24 ore per l'accettazione o la rinuncia. La rinuncia all'incarico conferito comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.

5. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore dell'Istituzione e il docente e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede di assegnazione a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.

6. Si precisa che la mancata consultazione da parte dell'interessato della propria area riservata esonera l'Amministrazione da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi comunicato. Gli avvisi e le comunicazioni inviati nell'area riservata dell'interessato hanno, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti dei docenti inclusi in graduatoria e interpellati nell'elenco idonei.

7. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.

8. La procedura si concluderà con l'assegnazione della sede ai candidati vincitori sulla base della posizione occupata nella graduatoria. La mancata accettazione della sede assegnata sarà considerata come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.

9. Al termine della procedura di cui al comma 8, qualora risultino ancora posti disponibili, questi verranno attribuiti a scorrimento attingendo all'elenco dei candidati idonei nella medesima graduatoria secondo l'ordine di punteggio. La mancata espressione di volontà da parte del candidato in elenco sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.

10. Le Istituzioni convenzionate potranno utilizzare la medesima graduatoria di idonei anche per eventuali proposte di contratti a tempo determinato o incarichi di docenza ex art. 1, c. 284, L. 160/2019. Si specifica che il vincitore o l'idoneo vengono depennati dalla graduatoria esclusivamente in caso di rifiuto o rinuncia relativi ad un contratto a tempo indeterminato.

Art. 12
Procedure di reclutamento congiunte – scelta sede

1. In quanto procedura di reclutamento congiunta di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), del DM n. 180/2023, i vincitori sceglieranno la sede ove stipulare il contratto a tempo indeterminato in base all'ordine di graduatoria e con le modalità indicate all'art. 11.

2. I vincitori appartenenti alle categorie di cui all'art. 21 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno diritto di scelta prioritaria, in deroga al comma 1.

3. In subordine ai soggetti di cui al comma precedente, i vincitori appartenenti alle categorie di cui all'art. 33, commi 5 e 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno diritto di scelta prioritaria, in deroga al comma 1, esclusivamente con riferimento alla sede più vicina al domicilio della persona interessata.

4. Nell'ambito della presente procedura si procederà con la copertura di tutti i posti relativi al settore disciplinare di cui all'art. 1, ivi compresi quelli presso le Istituzioni in convenzione.

Art. 13
Riserve di posti

1. Presso il Conservatorio di Benevento non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio ovvero mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'A.A. 2023/2024. Presso il Conservatorio di Campobasso non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio ovvero mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all' A.A. 2023/2024.

2. Presso il Conservatorio di Benevento non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in

servizio ovvero mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2023/2024. Presso il Conservatorio di Campobasso non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio ovvero mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2023/2024.

3. Sono equiparati ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68:
   a) i testimoni di giustizia, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. h), legge 11 gennaio 2018, n. 6;
   b) gli orfani per crimini domestici, ai sensi dell'art. 6, legge 11 gennaio 2018, n. 4;
   c) gli orfani di Rigopiano, ai sensi dell'art. 11-*septies*, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12.

4. Presso il Conservatorio di Benevento non sono previste riserve di posto per i soggetti di cui all'articolo 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio ovvero mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2023/2024. Presso il Conservatorio di Campobasso non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio ovvero mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2023/2024.

5. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui al presente articolo devono intendersi pubblici e saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.

Art. 14
Ricorsi

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-*ter*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e del Regolamento UE 679/2016, il Conservatorio di Musica "N. Sala" di Benevento è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. È altresì titolare autonomo del trattamento dei dati personali il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo pro tempore del Dipartimento della funzione pubblica (ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018). I dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dai titolari del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite del Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministro per la Pubblica Amministrazione (titolare della Piattaforma InPA).
Sono responsabili del trattamento dei dati personali: per il Conservatorio di Musica "N. Sala" di Benevento il Direttore dell'Istituto, per il Dipartimento della funzione pubblica Almaviva S.P.A. con sede in Roma Via di Casal Boccone 188/190-00137 Roma

2. Si ricorda che l'iscrizione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo n. 196 del 2003 (Vedasi circolare n. 1/2022 Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica).

Art. 16
Norme finali

1. Tutti gli allegati al presente decreto costituiscono parte integrante dello stesso.

2. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-*ter*, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it/).

3. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica "N. Sala" di Benevento e sul Portale dei concorsi AFAM (https://afam-bandi.cineca.it/) in particolare: bando di concorso, nomina della commissione, graduatoria definitiva.

4. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Conservatorio di Musica "N. Sala" di Benevento con valore di notifica.

Il Direttore
M° Giuseppe Ilario*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3- comma 2, del D.lgs. n. 39/1993

Allegato A

Titoli di studio che consentono l'accesso al concorso per CODM/04 — Storia della musica

Diplomi di Conservatorio:
Diploma di Composizione sperimentale a indirizzo musicologico (vecchio ordinamento)
DCSL69 Diploma accademico di II livello in Discipline storiche, critiche e analitiche della musica
DCSL99 Diploma accademico di II livello in Discipline storiche, critiche e analitiche della musica
DCSL15/A Diploma accademico di II livello in Discipline storiche, critiche e analitiche della musica
DCSL15 Diploma accademico di II Livello in Composizione ad indirizzo scienze storiche, critiche, analitiche della musica

Laurea magistrale (ex lege 270/2004):
LM-45 Musicologia e beni culturali

LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali
LM-5 Archivistica e biblioteconomia
LM-65 Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale
LM-14 Filologia moderna
LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
LM-78 Scienze filosofiche
LM-84 Scienze storiche
Tranne LM-45, le altre SOLTANTO SE con un piano di studio contenente almeno due annualità di insegnamenti musicologici, unitamente a una tesi di argomento musicologico con relatore e/o correlatore nella materia musicologica

Classi di Laurea specialistica (ex lege 509/1999):
51/S Musicologia e beni musicali

12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico
5/S Archivistica e biblioteconomia
73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale
16/S Filologia moderna
40/S Lingua e cultura italiana
42/S Lingue e letterature moderne euroamericane
18/S Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica
94/S Storia contemporanea
97/S Storia medievale
98/S Storia moderna
Tranne 51/S le altre SOLTANTO SE con un piano di studio contenente almeno due annualità di insegnamenti musicologici, unitamente a una tesi di argomento musicologico con relatore e/o correlatore nella materia musicologica

Diplomi di Laurea vecchio ordinamento:
Musicologia

Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
Conservazione dei beni culturali
Lettere
Materie letterarie
Lingue e letterature straniere
Filosofia
Storia
Tranne Musicologia le altre SOLTANTO SE con un piano di studio contenente almeno due annualità di insegnamenti musicologici, unitamente a una tesi di argomento musicologico con relatore e/o correlatore nella materia musicologica

ALLEGATO B

Modello e Istruzioni per la compilazione della domanda da presentare sul portale InPA

(Gruppo: CONCORSI DOCENTI T.I. PRIMA FASCIA - CONSERVATORIO DI MUSICA NICOLA SALA - DM 180/2023).

Sommario

PREMESSA 2
1. AUTENTICAZIONE 2
2. RICERCA DEL BANDO 2
3. CANDIDATURA 2
4. ANAGRAFICA 3
5. REQUISITI GENERICI 5
6. REQUISITI SPECIFICI 8
7. TITOLI DI PREFERENZA (DPR 487/94 art. 5 e DPR 82/2023) 9
8. ULTERIORI TITOLI DI PREFERENZA 10
9. TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013) 11
10. ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE 11
11. ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA 12
12. ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI 12
13. ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE 12
14. ARTICOLI E PUBBLICAZIONI 13
15. ATTIVITA' DI DOCENZA PRESSO PA 13
16. CORSI CONVEGNI CONGRESSI 13
17. ALTRO 13
18. BILANCIO COMPETENZE 13
19. PAGAMENTI 14
20. ALLEGATI 14
21. VERIFICA E INVIO 15
22. ASSISTENZA E SUPPORTO 15

PREMESSA

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha messo a disposizione degli enti della pubblica amministrazione il portale inpa.gov.it per velocizzare, semplificare e digitalizzare le procedure di reclutamento del personale e ridurne i costi economici e sociali.
La candidatura per la partecipazione al concorso va presentata sul portale inpa.gov.it.
Essendo il portale inpa.gov.it destinato ad una pluralità diversa di procedure concorsuali alcune richieste vincolanti non sono pertinenti al concorso per il quale state presentando la candidatura, ma vanno comunque soddisfatte, così come per fornire taluni dati è necessario adoperare alcuni accorgimenti che vi verranno spiegati nel prosieguo.

1. AUTENTICAZIONE

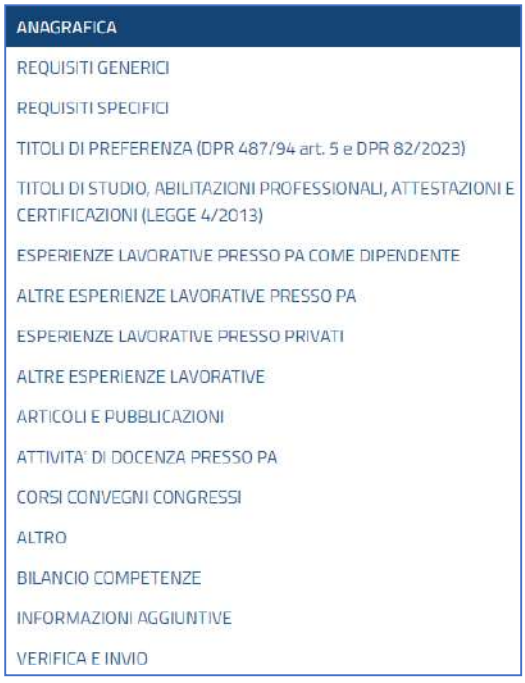
Per poter accedere alle funzionalità del portale di presentazione della candidatura è necessario autenticarsi mediante un sistema di identità digitale tra i seguenti: SPID, CIE, CNS o EIDAS.

2. RICERCA DEL BANDO

Dalla sezione "Bandi e avvisi" con la funzionalità di ricerca dei bandi trovare il bando di interesse e cliccare su "Invia la tua candidatura"

3. CANDIDATURA

La candidatura o domanda presenta le seguenti sezioni:



che verranno di seguito analizzate.

4. ANAGRAFICA

La scheda ‘anagrafica’ chiede la compilazione dei seguenti dati:

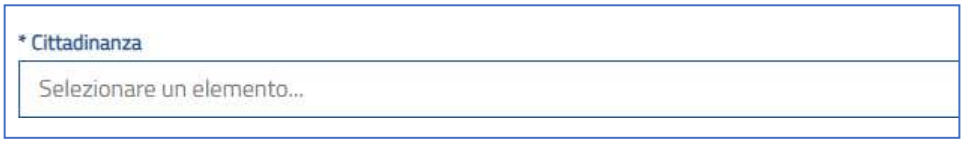


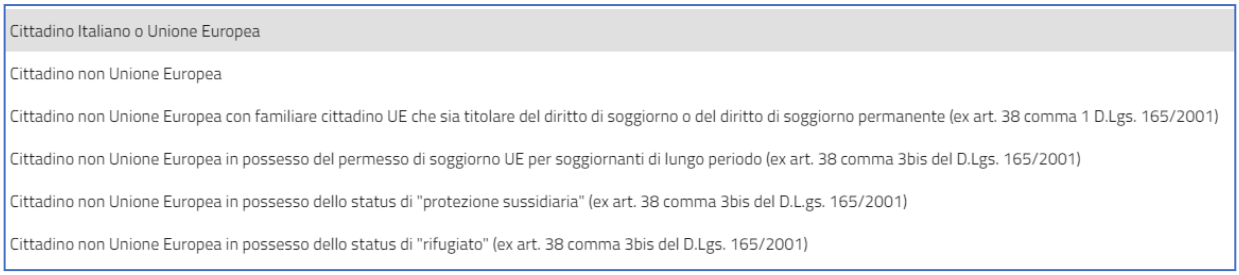


L'informazione sulla "Patente di Guida" è irrilevante ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale.

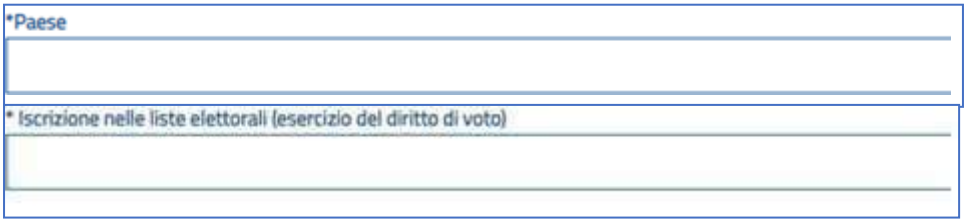
5. REQUISITI GENERICI

La scheda ‘requisiti generici’ chiede la compilazione dei seguenti dati:

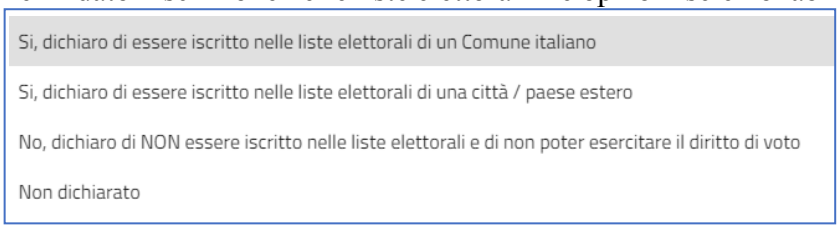




Successivamente andrà indicato il Paese in cui si ha la cittadinanza

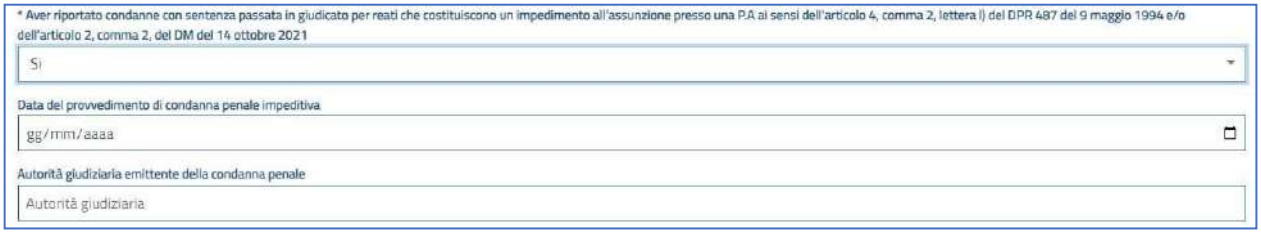


Per il dato “Iscrizione nelle liste elettorali” le opzioni selezionabili sono le seguenti:



“esercitare il diritto di voto” e “Non dichiarato” non rispondono ai requisiti del bando e quindi il Portale InPa non consente l’inoltro della domanda.

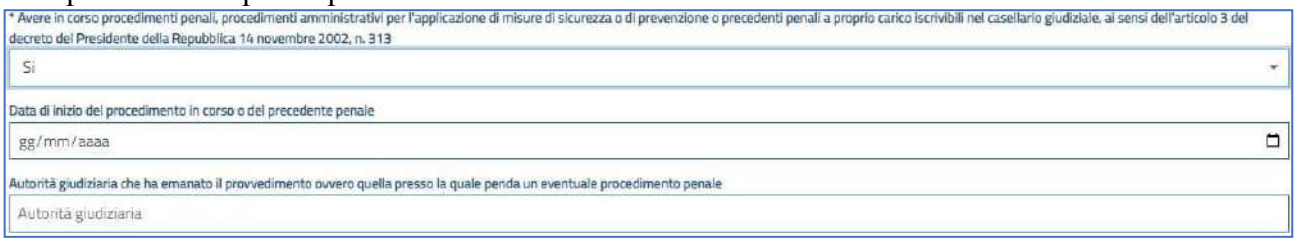
Per i reati che costituiscono impedimento all’assunzione:



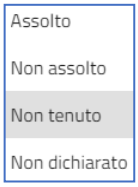
se si seleziona l'opzione SI il Portale chiede di indicare la data del provvedimento di condanna penale e l'autorità che l'ha emessa

Attenzione: *L'opzione "Si" non risponde ai requisiti del bando e quindi il Portale InPa non consente l'inoltro della domanda.*

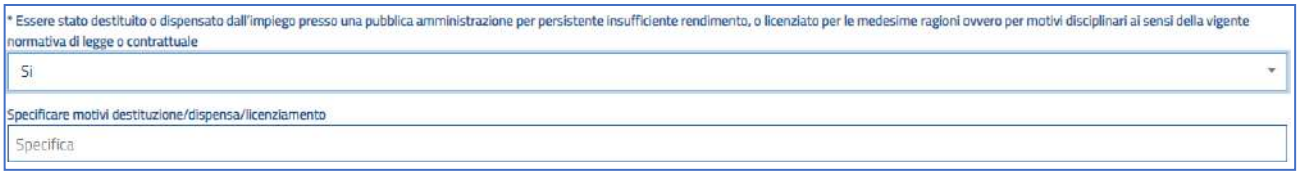
Per i procedimenti penali pendenti:



Per la "Posizione rispetto agli obblighi di leva" le opzioni disponibili sono:

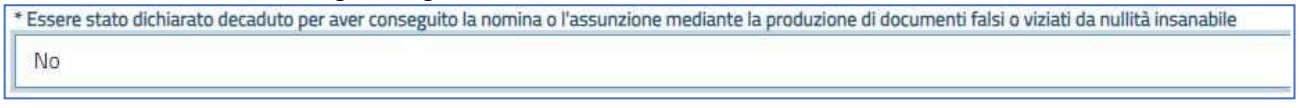


Per la voce destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione



Attenzione: *L'opzione "Si" non risponde ai requisiti del bando e quindi il Portale InPa non consente l'inoltro della domanda.*

Per la voce decadenza le opzioni possibili sono "si" e "no":



consente l'inoltro della domanda.

Successivamente vanno fornite, con le opzioni "si" e "no", le seguenti informazioni:



Rispondendo "Si" al campo "Necessità di ausili per l'espletamento delle prove" comparirà un campo dove andranno indicati gli ausili di cui si intende fruire. I soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) dovranno indicare "Si" e specificare nel campo "Necessità di ausili per l'espletamento delle prove" gli eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo

Attenzione:

I soggetti con disabilità e i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) oltre ad indicare "Sì" nei campi "Invalidità riconosciuta" e/o "DSA riconosciuta" e specificare gli ausili o strumenti compensativi di cui si intendono avvalere dovranno:

- *nella sezione "Informazioni aggiuntive" spuntare la casella "Certificazione attestante la disabilità" e/o la casella "Attestazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL per DSA";*
- *allegare alla domanda, nella sezione allegati, copia della certificazione attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 della legge n. 104/1992), dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di disabilità, ai fini di accordare o meno gli ausili richiesti ovvero : attestazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (di cui all'art.2 del DM 9-11- 2021) da cui si evinca il livello di gravità del disturbo e le misure compensative/dispensative necessarie*.

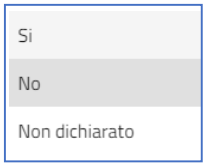
Va quindi dichiarata l'idoneità all'impiego scegliendo una delle seguenti opzioni



Va infine compilato il campo relativo alla riserva dei posti a concorso per dichiarare se si ha diritto alla riserva:



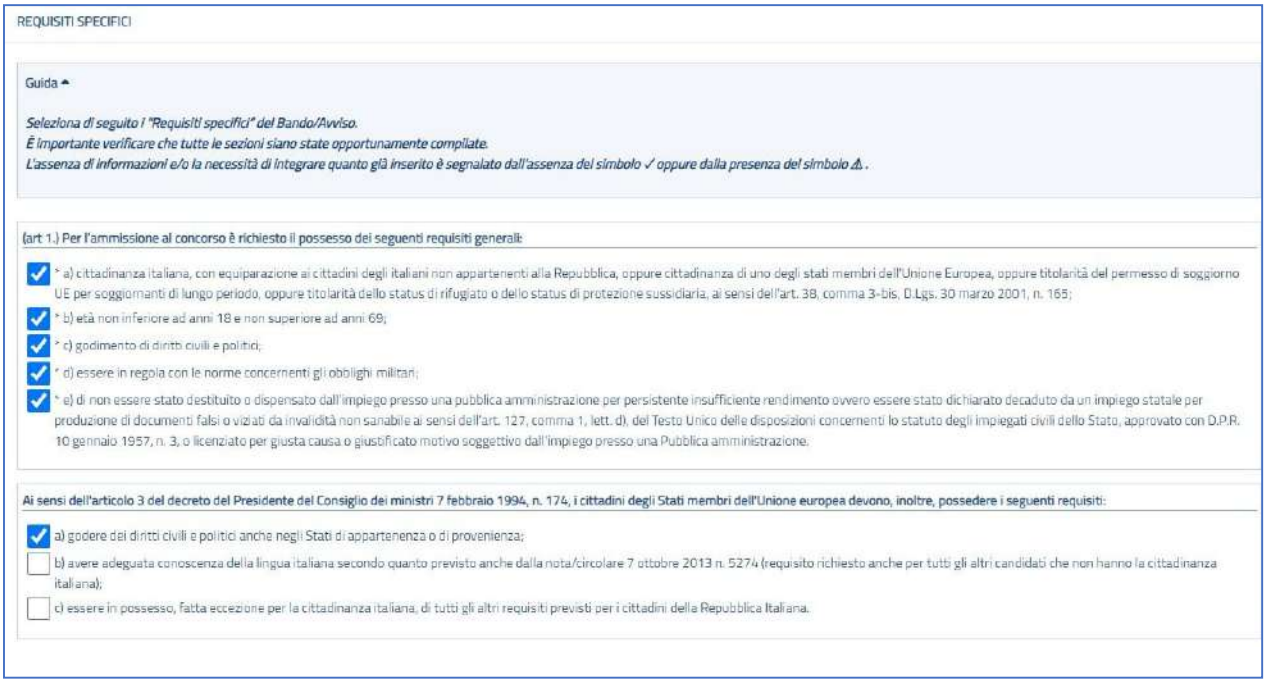
le opzioni disponibili sono:



<u>Attenzione</u>: Il campo va compilato essendo un campo obbligatorio come stabilito dal Portale InPA, tuttavia si ricorda che il bando all'art. 17 non prevede riserve di posti.

6. REQUISITI SPECIFICI

La scheda 'requisiti specifici' chiede la compilazione dei seguenti dati, in parte già confermati nei requisiti generici, ma di cui si chiede di selezionare le voci per confermare la presa visione degli elementi principali richiesti nello specifico dal bando al suo articolo 2 (punti 1 e 2):



Il primo gruppo (5) sono obbligatori, il secondo gruppo (3) sono opzionali, riguardando solo i cittadini non italiani ma membri dell'Unione europea.

Per quanto riguarda i TITOLI per partecipare al concorso ("possesso diploma accademico di secondo livello (o titolo equivalente e attinente)" o l'opzione "possesso laurea magistrale (o titolo equivalente e attinente)" si rimanda alla sezione specifica sui **TITOLI DI STUDIO**.

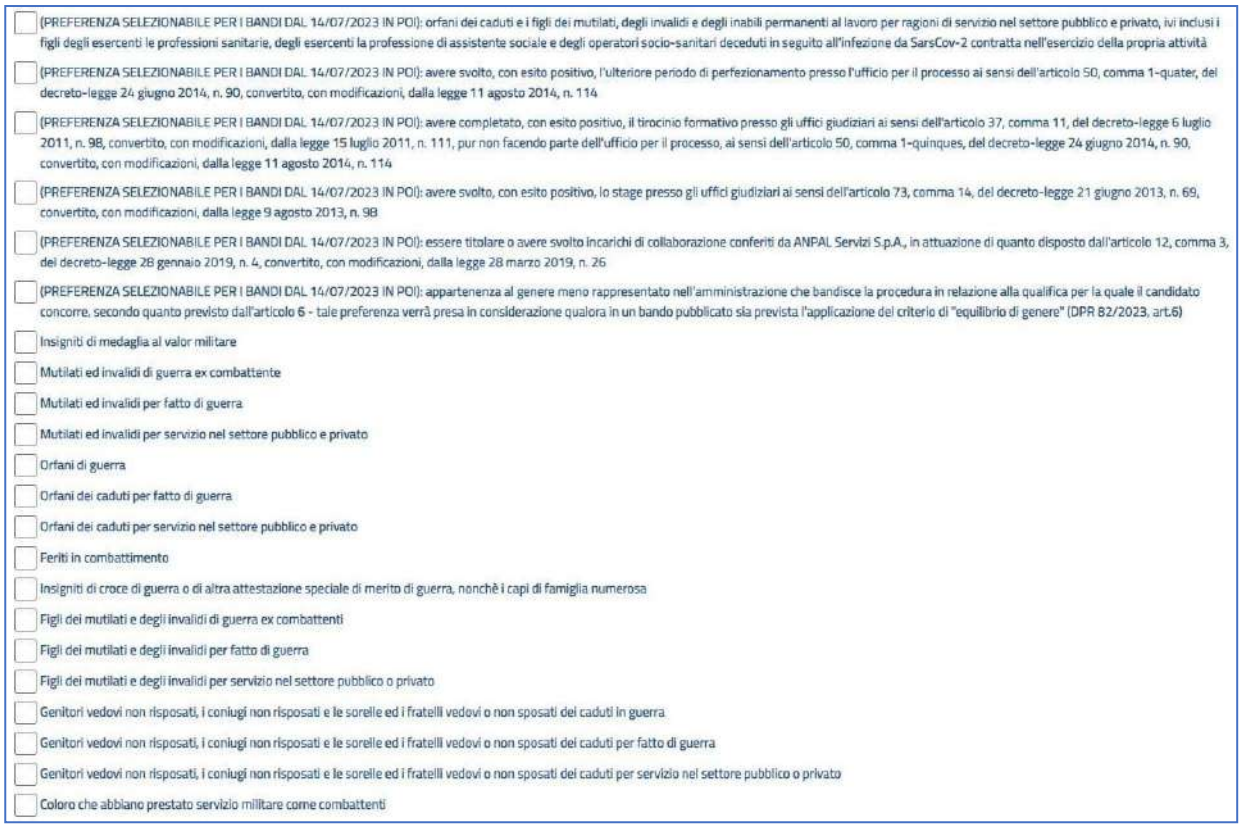
Stesso discorso per chi partecipi con l'opzione: "avere maturato, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all'anno accademico 2022/2023 (31 ottobre 2023) incluso, almeno tre anni accademici di insegnamento anche non continuativi presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n.249, o in istituzioni europee di pari livello, effettuati, per almeno un anno accademico, prevalentemente nel medesimo settore artistico- disciplinare per il quale è stata indetta la procedura di cui all'art.1" viene richiesto di specificare il servizio svolto indicando l'Istituzione (o le istituzioni) presso cui è stato svolto, il periodo (o i periodi) e il settore artistico disciplinare. Deve tutto essere inserito nelle **ESPERIENZE LAVORATIVE**.

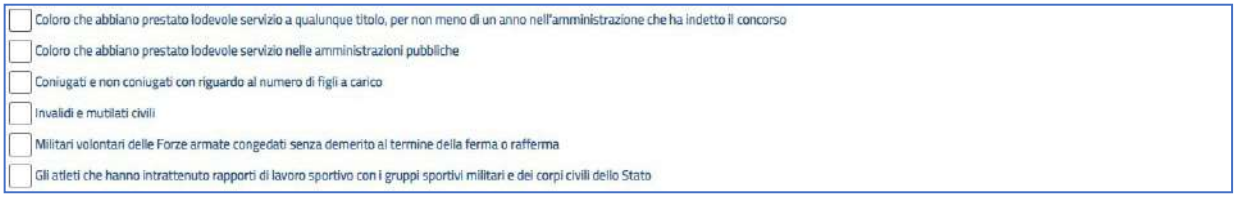
Nel caso in cui si selezioni l'opzione "servizio didattico prestato presso Istituzioni estere di pari livello nell'ambito della Comunità Europea" viene richiesto di allegare (*nella sezione "Allegati"*) la dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico- consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).

7. TITOLI DI PREFERENZA (DPR 487/94 art. 5 e DPR82/2023)

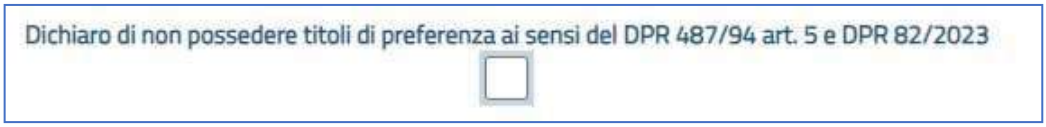
In questa sezione è possibile selezionare i titoli di preferenza a cui si ha diritto, come disciplinati dal bando all'art. 6 e in allegato C.

Il sistema InPA consente la selezione dei seguenti titoli, spuntando la relativa casella:

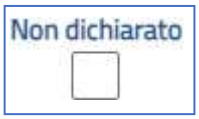




ovvero di dichiarare di non possedere alcun titolo di preferenza:



Il sistema consente anche di non dichiarare nulla:



8. ULTERIORI TITOLI DI PREFERENZA

In questa sezione, come da art. 3 del bando, vengono dichiarati i requisiti specifici di partecipazione al bando.

Oltre ai requisiti generali di cui ai punti precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

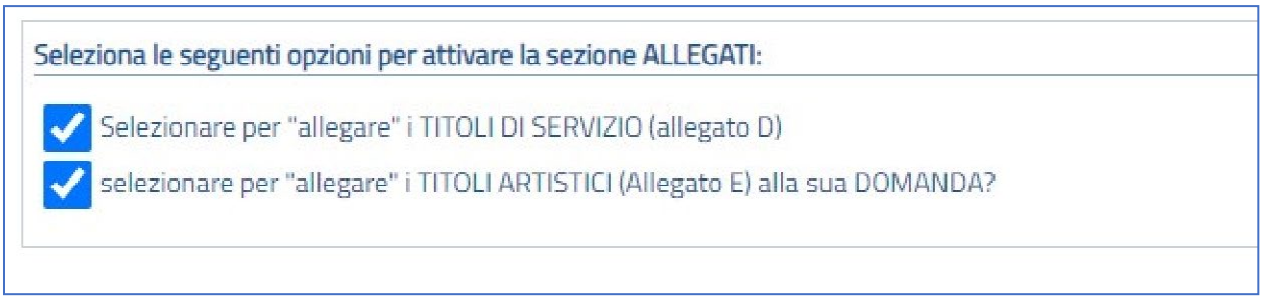


Bisogna in breve selezionare almeno una delle prime due voci (a oppure b) per dichiarare se si partecipa essendo in possesso del titolo o del servizio, oppure di entrambi. Per dichiarare invece la specifica del Corso di Studi oppure del Servizio si rimanda alle dichiarazioni nelle sezioni "TITOLI DI STUDIO" / "SERVIZIO" dove si deve specificare LE INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PROPRIO CASO SPECIFICO.

ATTENZIONE: qui va solo dichiarato con quale opzione si partecipa spuntando la voce corrispondente. Nella sezione specifica sui **TITOLI DI STUDIO** oppure nella sezione nelle **ESPERIENZE LAVORATIVE andranno invece specificati i dati riguardanti i due casi**.

Infine, ma non ultimo, selezionando queste le spunte successive è possibile ATTIVARE LA

SEZIONE ALLEGATI dove inserire i “Titoli di Servizio” ed eventualmente i “Titoli artistici” da valutare (Allegati D e E).



<u>Attenzione</u>: per caricare i titoli artistici, culturali e professionali il candidato deve spuntare la relativa voce nella sezione “Informazioni aggiuntive” e caricare l’allegato compilato nella sezione “Allegati”. Stesso discorso per eventuali titoli di sevizio (non obbligatori).

9. TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)

Come da articolo 2 del Bando, al punto 3, qui solo sintetizzato, per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici che trovate esattamente in queste voci sul portale inpa.gov.it:

a) Tipo titolo: **Laurea magistrale o laurea di secondo livello**
Denominazione/descrizione: "**Diploma Accademico di II livello - Conservatori o ISSM”**)

b) Tipo titolo: **Laurea di vecchio ordinamento**
Denominazione/descrizione: "**Diploma di Conservatorio (V.O.), (congiuntamente al possesso di un Diploma di scuola secondaria di II grado)**".

IN ENTRAMBI I CASI, LO STRUMENTO RELATIVO AL PROPRIO TITOLO (es. DCSL39 *oppure* Pianoforte) VA AGGIUNTO NELLA VOCE "<u>Note</u>" ALLA FINE DELLE INFORMAZIONI SUL TITOLO DI STUDIO.

10. ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE

In alternativa al TITOLO DI STUDIO, per i soggetti che ne sono privi, si può accedere se si ha maturato, a decorrere dall’anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all’anno accademico 2022/2023 (31 ottobre 2023) incluso, almeno tre anni accademici di insegnamento

anche non continuativi presso le istituzioni Afam, per almeno un anno accademico, prevalentemente nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura di cui all'art. 1 del presente bando.

Queste informazioni vanno aggiunte in ESPERIENZA LAVORATIVA PRESSO PA COME DIPENDENTE, dove basta seguire le istruzioni richieste dalla maschera di inserimento.

PER INDICARE LO STRUMENTO/MATERIA INSEGNATA AGGIUNGERLA ALLA VOCE "Descrizione" (il sistema cerca la parola Docente/Professore/Insegnante per i tre anni di insegnamento; cerca invece lo strumento (ad esempio Pianoforte *oppure* CODI/21) per l'anno di esperienza richiesto sullo strumento oggetto del bando).

NB: ATTENZIONE: EVENTUALI PERIODI DI LAVORO ANTECEDENTI AL 1/11/2015 CARICARLI COME ESPERIENZE A PARTE, ALTRIMENTI IL SISTEMA RESTITUIRA' ERORRE. PERIODI A CAVALLO DI TALE DATA NON VENGONO RILEVATI.

11. ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA

Questa sezione non è da compilare solo se interessati ad indicare ulteriori esperienze. Altrimenti deve essere selezionato:



12. ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI

Questa sezione non è da compilare solo se interessati ad indicare ulteriori esperienze. Altrimenti deve essere selezionato:



13. ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE

Questa sezione non è da compilare solo se interessati ad indicare ulteriori esperienze. Altrimenti deve essere selezionato:



14. ARTICOLI E PUBBLICAZIONI

Questa sezione non è da compilare solo se interessati ad indicare ulteriori esperienze. Altrimenti deve essere selezionato:



15. ATTIVITA' DI DOCENZA PRESSO PA

Questa sezione non è da compilare solo se interessati ad indicare ulteriori esperienze. Altrimenti deve essere selezionato:



16. CORSI CONVEGNI CONGRESSI

Questa sezione non è da compilare solo se interessati ad indicare ulteriori esperienze. Altrimenti deve essere selezionato:



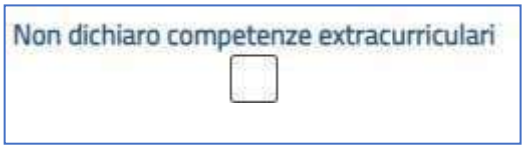
17. ALTRO

Questa sezione non è da compilare solo se interessati ad indicare ulteriori esperienze. Altrimenti deve essere selezionato:



18. BILANCIO COMPETENZE

Questa sezione non è da compilare solo se interessati ad indicare ulteriori esperienze. Altrimenti deve essere selezionato:



19. PAGAMENTI In questa sezione è possibile tramite il sistema PagoPA effettuare il versamento dovuto (se previsto) per partecipare al Bando.

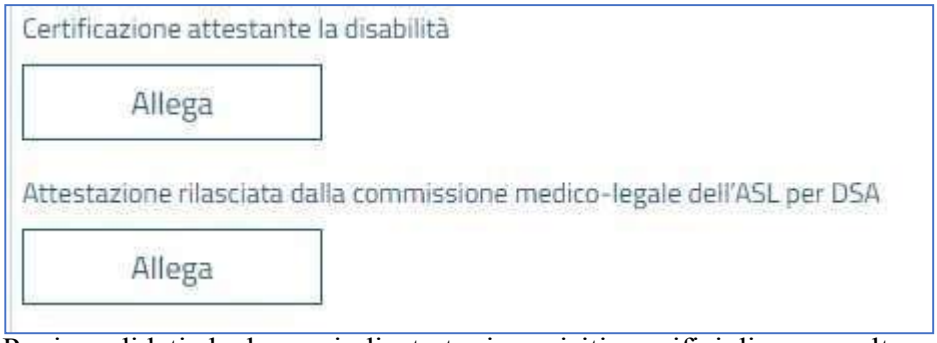
20. ALLEGATI

Nella sezione “Allegati” è richiesto di caricare i titoli di servizio (allegato D) e i artistici, culturali e professionali (allegato E): è possibile selezionare il file che si intende trasmettere con la domanda facendo clic sul pulsante “Allega”.



Attenzione: per attivare questa sezione selezionare le spunte nella sezione 8. ULTERIORI TITOLI DI PREFERENZA.

Per i candidati con disabilità e DSA andrà caricata la certificazione attestante la disabilità e/o l’attestazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell’ASL per DSA: è possibile selezionare il file che si intende trasmettere con la domanda facendo clic sul pulsante “Allega”.

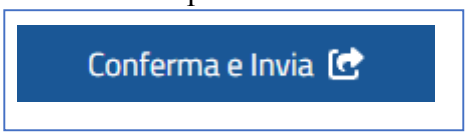


Per i candidati che hanno indicato tra i requisiti specifici di aver svolto servizio didattico presso Istituzioni estere di pari livello nell'ambito della Comunità Europea deve essere allegata la dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico- consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7): è possibile selezionare il file che si intende trasmettere con la domanda facendo clic sul pulsante "Allega".

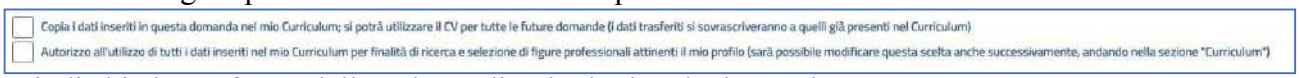


21. VERIFICA E INVIO

Una volta compilate tutte le sezioni il sistema consente di inviare la domanda mediante il pulsante:



Il sistema InPA chiede se si intenda copiare i dati inseriti nella domanda nel Curriculum Vitae per future domande e se si autorizza l'utilizzo dei dati inseriti nel Curriculum per finalità di ricerca e selezione di figure professionali attinenti il mio profilo:



quindi chiede conferma della volontà di voler inviare la domanda.



22. ASSISTENZA E SUPPORTO

Per difficoltà nella compilazione della domanda InPA mette a disposizione un servizio di supporto attivabile facendo clic sulla scritta “Richiedi supporto” collocata in basso a destra di ogni videata:



Sono inoltre disponibili le FAQ al seguente indirizzo: https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/

ALLEGATO C
Preferenze e precedenze

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati con la domanda di ammissione alle prove concorsuali ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lett. r), e comma 3, lett. a), del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere obbligatoriamente sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000.
2. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
3. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.
4. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;

b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

5. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., a parita' di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli e' il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione

di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.

ALLEGATO D
TITOLI DI SERVIZIO di cui all'art. 8 Tabella A
(punteggio massimo 12 punti)

Incarichi a tempo determinato e/o contratti di collaborazione art. 273 D.Lgs. 297/1994					
Istituzione	Procedura selettiva pubblica di riferimento	Data inizio e fine incarico		Durata dell'incarico	SAD

Contratti di collaborazione coordinata e continuativa, prestazione d'opera intellettuale, incarichi ex art. 1, co. 284, l. n. 160/2019							
Istituzione	Natura del contratto	Procedura selettiva pubblica di riferimento	Data inizio e fine incarico		n. ore	SAD	Campo disciplinare

-Il servizio prestato nelle istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi ai corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio.

ALLEGATO E
TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI di cui all' art. 8 Tabella B
(punteggio massimo 18 punti)

Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso (fino a un massimo di 6 punti)			
Tipologia	Istituzione	Data conseguimento	Votazione

Attività didattica ulteriore a quella valutata all'art. 8 Tabella A (fino a un massimo di 5 punti)					
Incarichi a tempo determinato e/o contratti di collaborazione art. 273 D.Lgs. 297/1994					
Istituzione	Procedura selettiva pubblica di riferimento	Data inizio e fine incarico		Durata dell'incarico	SAD

Contratti di collaborazione coordinata e continuativa, prestazione d'opera intellettuale, incarichi ex art. 1, co. 284, l. n. 160/2019							
Istituzione	Natura del contratto	Procedura selettiva pubblica di riferimento	Data inizio e fine incarico		N. ore	SAD	Campo disciplinare

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (pre-accademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (in questa sezione vengono attribuiti un massimo di 0,50 punti ricompresi nei 5 punti di cui sopra)						
Istituzione	Natura del contratto	Procedura selettiva pubblica di riferimento	Data inizio e fine incarico	Durata	N. ore	Disciplina/materia

- Si ricorda che la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD CODM/04 Storia della Musica (fino a un massimo di 18 punti) Nell'intera sezione è possibile presentare **al massimo 20 titoli** con le relative specifiche. I 20 titoli devono essere numerati con sequenza progressiva.						
Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari, conferenze, trasmissioni radiofoniche o con altri media) per enti di rilievo nazionale e internazionale						
N.	Tipologia	Ente/Associazione/Emittente televisiva o radiofonica	Descrizione dettagliata	Luogo/Sala	Data	Programma
Conseguimento di premi di rilevanza nazionale e internazionale						
N.	Tipologia	Concorso		Luogo/Sala	Data	Programma
Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore						
	Tipologia	Ente/Associazione		Luogo/Sala	Data	Programma

Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale e internazionale					
N.	Tipologia	Ente	Luogo	Periodo e durata dell'incarico	
Pubblicazioni edite da case editrici almeno nazionali. Sono escluse le pubblicazioni in proprio o con servizio a pagamento online					
N.	Tipologia	Casa editrice	Titolo della pubblicazione	Anno di pubblicazione	Indicare codice ISBN o ISSN se presente

Partecipazione a comitati scientifici di riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN o ISSN					
N.	Tipologia	Denominazione della pubblicazione	Qualità/tipologia del contributo	Anno di pubblicazione	Indicare codice ISBN o ISSN

Composizioni, trascrizioni, revisioni edite da case editrici di rilevanza almeno nazionale ed eseguite in pubblici concerti						
N.	Tipologia	Casa editrice	Titolo dell'opera	Anno di pubblicazione	Data e luogo dell'esecuzione	Indicare codice ISMN se presente

Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale						
N.	Tipologia	Casa editrice	Titolo dell'opera	Indicare il contributo: esecutivo, compositivo, arrangiamento	Anno di pubblicazione	Altre informazioni

Partecipazione a progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi				
N.	Tipologia	Denominazione del bando	Indicare il tipo di contributo dato al progetto	Data e luogo

Altre attività, purché rilevanti e attinenti ai campi disciplinari del SAD CODM/04 Storia della Musica				
N.	Tipologia			